

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELL'OSSERVATORIO
PROVINCIALE SULL'IMMIGRAZIONE DI MODENA**

PREFETTURA DI MODENA

QUESTURA DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI MODENA

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI CASTELFRANCO

COMUNE DI SASSUOLO

COMUNE DI PAVULLO

UNIONE COMUNI AREA NORD

UNIONE TERRE DI CASTELLI

INAIL SEDE DI MODENA

AZIENDA USL DI MODENA

AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Ufficio Scolastico Regionale - UFFICIO XXII

Premesso

- che l'immigrazione in provincia di Modena ha assunto caratteristiche di significativa rilevanza, sia sotto l'aspetto numerico, sia sotto quello socio-culturale ed economico;
- che il Comune di Modena e la Provincia di Modena hanno da tempo attivato interventi di accoglienza ed integrazione, nonché politiche di promozione della partecipazione dei cittadini stranieri alla vita della comunità locale modenese;
- che la complessità del fenomeno rende necessario promuovere ulteriori azioni di analisi ed approfondimento dei diversi aspetti che interessano l'immigrazione;
- che la Provincia di Modena con Decisione di Giunta n° 304 del 1/08/2003 ha inteso promuovere la costituzione di un Osservatorio permanente sulle politiche per l'Immigrazione, il quale ha già elaborato alcuni report specifici sul mercato del lavoro e la condizione dei minori stranieri;
- che il Comune di Modena, nell'ambito della **realizzazione** del Sistema Informativo Statistico Comunale, ha avviato la **costruzione** dell'Osservatorio demografico che, indipendentemente dalla nazionalità dei soggetti considerati, contiene informazioni di carattere socio-economico riferiti ai singoli cittadini modenesi;

- che l'Osservatorio potrà avvalersi del patrimonio conoscitivo derivante dall'indagine effettuata da CAPP sulle Condizioni Economiche e Sociali in Provincia di Modena (ICESmo), finalizzata ad una migliore conoscenza delle disuguaglianze socio-demografiche delle famiglie modenesi e cofinanziata dal Comune di Modena e dalla Provincia di Modena;

Considerato

- che nel corso dei primi anni di attuazione il medesimo Protocollo è stato siglato da Prefettura di Modena, Provincia di Modena, Comune di Modena Questura di Modena, INAIL di Modena, Azienda USL di Modena e Azienda Ospedaliera di Modena, e che si è pertanto valutata l'opportunità di prevedere il coinvolgimento progressivo di Enti ed Istituzioni, titolari di dati e rilevazioni amministrative riferibili al fenomeno migratorio nei propri ambiti di riferimento;
- che le Parti ritengono particolarmente utile uno sviluppo congiunto dell'Osservatorio provinciale dell'immigrazione, partendo dall'estensione agli altri Comuni interessati delle esperienze condotte dal Sistema Informativo Statistico dal Comune di Modena;
- che l'attività del suddetto Osservatorio sarà rivolta allo studio di tutti quegli aspetti, sia quantitativi che qualitativi, che a vario titolo interessano gli immigrati: caratteristiche demografiche, integrazione culturale, lavoro, scuola e istruzione, salute, casa, ecc... ;
- che la conoscenza delle forme che assume l'immigrazione nel territorio modenese, a livello individuale, familiare e spaziale, è una preconditione sia per la progettazione sia per la valutazione delle politiche economiche e sociali;
- che gli Enti, le Istituzioni e le associazioni attive nel comparto, la comunità accademica e gli studiosi del settore potranno certamente giovare dei risultati di studi tematici finalizzati al raggiungimento di una migliore comprensione del fenomeno immigrazione;
- che per le suddette motivazioni **Prefettura di Modena, Provincia di Modena, Comune di Modena, Questura di Modena, INAIL di Modena, Azienda USL di Modena Azienda Ospedaliera di Modena, Comuni di Carpi, Sassuolo, Castelfranco, Pavullo, Unione Comuni Area Nord e Unione Terre di Castelli, Ufficio Scolastico Provinciale** intendono stipulare un apposito Protocollo per condurre, attraverso l'attivazione delle possibili sinergie, tale innovativa sperimentazione, secondo le rispettive finalità istituzionali e nel rispetto delle norme vigenti, in particolare per ciò che concerne il trattamento dei dati personali in senso lato e più propriamente in campo statistico (ex D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" " spec. Artt.4-5-11 e l'allegato A3, ivi contenuto, "Trattamento dei dati personali a scopi statistici in ambito SISTAN" Provvedimento del Garante 31 luglio 2002 n.13;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Valore delle considerazioni e delle premesse)

1. Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2

(Oggetto, finalità, fasi di sviluppo del progetto e modalità collegate)

1. La Provincia di Modena ed il Comune di Modena si impegnano alla gestione operativa dell'Osservatorio provinciale dell'immigrazione. I restanti Soggetti sottoscrittori, in un'ottica di razionalizzazione, omogeneizzazione e scambio delle informazioni, aderiscono all'Osservatorio Provinciale dell'Immigrazione e ne garantiscono il funzionamento attraverso lo scambio di dati ed informazioni inerenti la propria utenza straniera;

2. Il presente Protocollo prevede, l'attivazione di specifiche competenze dei **Soggetti coinvolti** ed è finalizzato allo sviluppo, in via sperimentale e temporanea, presso il Comune di Modena dell'osservatorio provinciale dell'immigrazione. L'attività effettuata consentirà di attivare progressivamente l'Osservatorio anche negli altri distretti zonali del territorio provinciale

3. Il progetto di collaborazione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Individuazione delle basi di dati a disposizione dei differenti Enti coinvolti nella sperimentazione;
- b. Analisi di coerenza degli archivi;
- c. Definizione delle azioni di arricchimento statistico delle anagrafi comunali degli Enti interessati, ottenibili attraverso la consultazione di altre basi di dati disponibili in sede locale;
- d. Individuazione di tipologie significative di famiglie di immigrati modenesi definite anche in funzione della distribuzione del reddito;
- e. Valutazione dei risultati ed eventuale ridefinizione del programma di lavoro;
- f. Produzione di un report periodico per la diffusione delle evidenze e dei risultati emersi

Art. 3 (Finanziamento)

1. Il costo complessivo della realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Osservatorio, sarà quantificato dalle Parti in base all'evoluzione degli approfondimenti statistici ed al coinvolgimento di altri Enti ed Organismi nelle attività previste di cui all'art 2.

2. Le parti assicurano la gestione dell'Osservatorio, subordinatamente all'approvazione e finanziamento del progetto, nell'ambito dei fondi regionali stanziati dalla Pianificazione sociale di Zona di cui alla L.R. 2/2003, con particolare riferimento alle risorse attribuite alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione dei "Progetti Provinciali per l'integrazione dei cittadini stranieri"
Eventuali ulteriori oneri non coperti dal finanziamento regionale saranno concordati tra i soggetti sottoscrittore

3. Le parti convengono che, il titolare del finanziamento è la Provincia di Modena, la quale provvederà a curare i relativi aspetti amministrativi ai fini della acquisizione e gestione del contributo regionale.

Art. 4 (Impegno delle parti)

1. Le Parti si impegnano a collaborare nella progettazione e nella conduzione di tutte le fasi previste delineate al comma 3 dell'art. 2. Ciò attraverso l'articolazione di uno specifico programma di lavoro redatto a cura dei funzionari incaricati dagli Enti e Istituzioni sottoscrittore. Resta inteso che la responsabilità e la proprietà delle basi di dati restano a carico dei singoli soggetti.

2. Per quanto concerne gli aspetti logistici ed organizzativi connessi al funzionamento dell'Osservatorio, le parti convengono che - nei limiti di budget di cui al presente art. 3, l'Osservatorio abbia temporaneamente sede presso idonei locali appositamente individuati dal Comune di Modena, arredati e dotati delle necessarie attrezzature e strumentazioni informatiche. Analogamente, l'Amministrazione Provinciale di Modena si impegna a garantire, per la durata del presente Protocollo, specifici contributi finanziari per l'acquisizione di eventuali risorse professionali e strumentali aggiuntive ritenute funzionali all'attività dell'Osservatorio stesso.

Art. 5 (Assunzione di responsabilità)

1. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti sottoscrittori è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34. Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Formazione, Istruzione, Lavoro, Politiche Sociali e Associazionismo

2. Inoltre, le norme in materia di tutela del segreto statistico (art. 9 del D.Lgs. n.322/1989) e, più in generale, le vigenti norme in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n.196/2003, nonché le norme dettate dal "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", ivi contenute, sono vincolanti per tutti i soggetti destinati allo svolgimento del progetto.

3. Essi, con la sottoscrizione del presente Protocollo assumono piena e personale responsabilità in ordine al rispetto delle suddette norme.

Art. 6 (Estensione del Protocollo)

Il presente protocollo potrà essere esteso ad altri soggetti pubblici territoriali, coi quali l'Amministrazione provinciale stipulerà specifiche convenzioni bilaterali. Di dette stipule l'Amministrazione provinciale si impegna a dare apposita comunicazione ai firmatari del presente atto.

Art. 7 (Risultati della attivazione del Protocollo)

1. I risultati della attivazione del presente Protocollo renderanno disponibili informazioni in forma diversamente aggregata in rapporto al livello territoriale considerato, come quello ottenibile da un data warehouse contenente i singoli dati elementari, necessari per la produzione di elaborazioni di particolare dettaglio, restituiti in forma anonima;

2. L'uso di tali risultati avverrà secondo le finalità istituzionali dei soggetti firmatari del presente Protocollo e comunque la loro diffusione sarà effettuata nel rispetto delle norme poste a tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali.

Art. 8 (Oneri fiscali)

1. Il presente Protocollo, di cui è redatta una copia per ciascuna parte sottoscrittente, non comporta prestazioni a contenuto patrimoniale e pertanto non è soggetto a registrazione a termine fisso.

Art. 9
(Durata del Protocollo e recesso)

1. La convenzione avrà durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata ad avvenuta positiva valutazione dell'esperienza condotta.

2. Gli enti potranno decidere congiuntamente di concludere anticipatamente il rapporto convenzionale, qualora si venissero a modificare le condizioni alla base del presente atto.

Art. 10
(Foro competente)

1. Per ogni controversia che non sia possibile definire in via amministrativa è competente in via esclusiva il Foro di Modena.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prefettura di Modena _____

Questura di Modena _____

Provincia di Modena _____

Comune di Modena _____

Comune di Carpi _____

Comune di Castelfranco _____

Comune di Sassuolo _____

Comune di Pavullo _____

Unione Comuni Area Nord _____

Unione Terre di Castelli _____

INAIL sede di Modena _____

Azienda USL di Modena _____

Azienda Ospedaliera di Modena _____

Ufficio Scolastico Provinciale _____

Data